

Corso di Formazione

"LE MALATTIE RARE REUMATOLOGICHE: DAL SINTOMO ALLA DIAGNOSI"

Non tutto è autoimmune... cosa si può celare dietro un'artrite cronica

Dr. Ivan Giovannini

Clinica di Reumatologia, Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale, Udine







Caso - 1



Dati generali

- ZL, 53 anni, maschio, caucasico
- Non fumatore
- HLA B38

Anamnesi familiare

• Familiarità di secondo grado per psoriasi

Patologie concomitanti

- Piede cavo bilaterale
- Protrusione discale intra-foraminale L5-S1

Patologica remota

2010: 41 anni, non fumatore

Sintomatologia sciatalgica dx (sciatica mozza)

Lombalgia meccanica per 5 mesi (poi regredita senza recidive)

Non rigidità mattutina.

Non dolore notturno.

Coxalgia dx.

Distinguere il **dolore articolare**: infiammatorio vs non infiammatorio

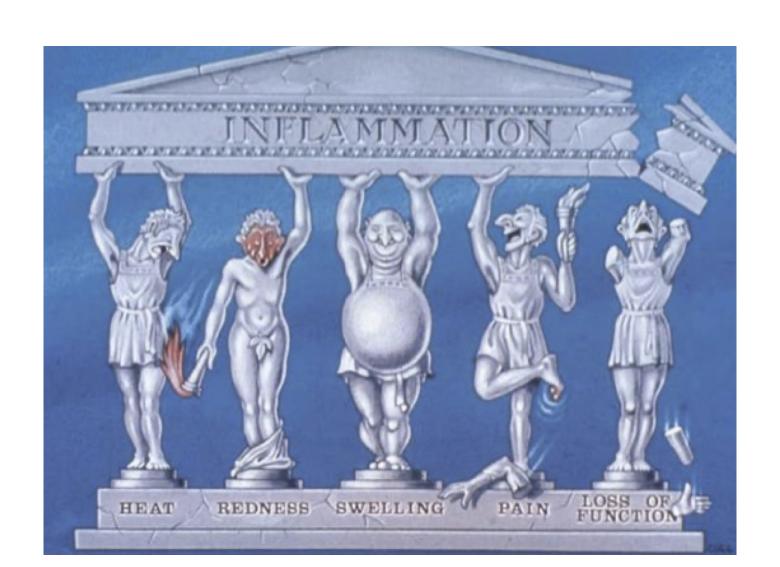


TABLE 41-2 Symptoms and Signs About Which Patients Complain When They Have Inflammatory Joint Pain, Non-inflammatory Joint Pain, and Soft Tissue Problems*

Feature	Inflammatory	Non-inflammatory	Soft Tissue Injury
Symptoms Morning stiffness	Usually >30 min	Local usually <30 min	Localized and brief
Constitutional symptoms	Present (fever, malaise)	None	None
Time of major discomfort	After prolonged inactivity	After prolonged use	During and after use
Locking/instability	Unlikely in acute joint disease	Suggests internal joint derangement	Unusual unless tendon damage/tear present
Signs Swelling	Common	Can be bone	Unusual
Tenderness	Diffuse over joint space	Mild over joint line	Localized periarticular
Inflammation	Common	Unusual	Over tendon/bursa
Instability	Uncommon	Occasional	Uncommon
Multisystem disease	More common	No	Unusual

^{*}Modified from 1996 American College of Rheumatology guidelines for evaluation of adults with acute musculoskeletal symptoms.

From Schmerling R, Fuchs H: Guidelines for the initial evaluation of the adult patient with acute musculoskeletal symptoms. *Arthritis Rheum* 39:1–8, 1996.

	Infiammatorio	Non-infiammatorio
Sintomi e segni sistemici	Rilevanti, inclusa fatigue e febbricola	Inconsueti
Esordio	Insidioso (in artrite reumatoide) Acuto (nella gotta o in eventi infettivi)	Graduale 1 o poche articolazioni
Rigidità mattutina (stiffness)	> 1 ora	< 30 minuti
Periodo peggiore del giorno	Mattino	Mano a mano che passa il giorno
Attività fisica	Migliora con attività fisica <u>Peggiora</u> con il riposo Può avere dolore nell'utilizzo	Peggiora con attività fisica Migliora con il riposo

Patologica remota

2012: 43 anni, non fumatore

Franca sciatica mozza
Rigidità mattutina di oltre 60 minuti
Dolore notturno alle MTF, caviglie, polsi e MCF
Tumefazione articolare



<u>Laboratorio</u>:

Tampone uretrale positivo per streptococco agalatiae.

Flogosi: VES 59 mm/h, PCR 32 mg/L.

HLA: **B38**, 44, C5. Familiarità di 2[^] grado per **psoriasi** (cugina).

Work-up infettivologico negativo.

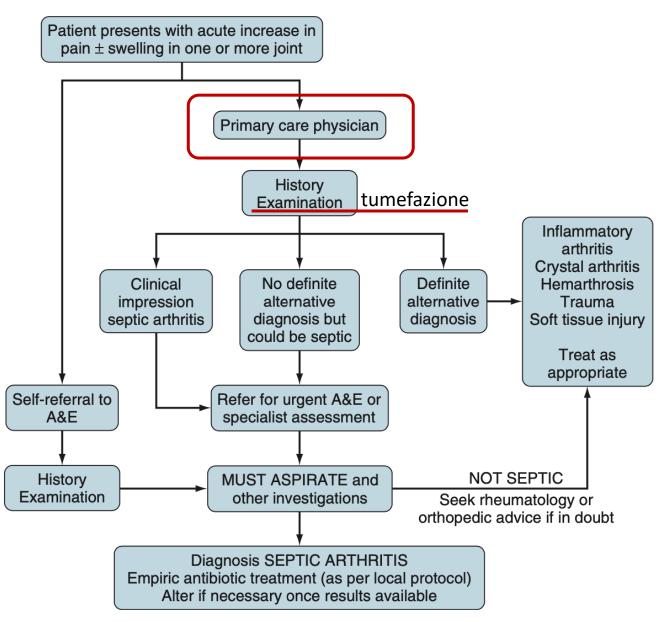
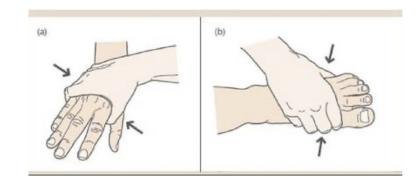


Figure 41-1 Algorithm for assessing patients with acute monoarthritis. A&E, Accident and emergency department (or emergency room).



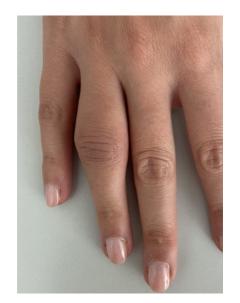
CRITERI DI INVIO per il paziente con sospetta Early Arthritis (RED FLAGS)





Con esami di routine + VES e PCR RX articolazioni coinvolte

- 1. Tumefazione in almeno 1 articolazione
- 2. Rigidità mattutina di almeno 30 minuti
- 3. «Segno della gronda» positivo alle metacarpofalangee
- 4. «Segno della gronda» positivo alle metatarsofalangee
- 5. Persistent Joint Swelling







Patologica remota

2012: diagnosi di Artrite reattiva -> spondiloartrite sieronegativa
Rigidità mattutina, sciatica mozza, artralgie ed artrite
lombalgia infiammatoria, rialzo della PCR
Familiarità per psoriasi, HLA-B38



- <u>2013</u>: episodi di febbricola, flogosi, linfoadenopatie diffuse, sinovite con artrite → compatibile con quadro Still-like: <u>Morbo di Still dell'adulto</u>
 - Ecografia articolare: sinovite attiva con processo flogistico acuto a carico del polso destro [...] sinovite attiva cronica a carico di ginocchio destro; entesite achillea destra

Patologica remota

• 2012: diagnosi di Artrite reattiva -> spondiloartrite sieronegativa

Rigidità mattutina, sciatica mozza, artralgie a polsi, metacarpi, lombalgia infiammatoria, rialzo della PCR Familiarità per psoriasi, HLA-B38

- <u>2013</u>: episodi di febbricola, flogosi, linfoadenopatie diffuse, sinovite con artrite → compatibile con quadro Still-like
 - Ecografia articolare: sinovite attiva con processo flogistico acuto a carico del polso destro [...] sinovite attiva cronica a carico di ginocchio destro; entesite achillea destra

Trattamenti:

- csDMARD (methotrexate, idrossiclorochina) → persistono rialzo della flogosi e artralgie
- antiTNF (etanercept) → perdita di risposta al mese +2
- Da gennaio 2016: Tocilizumab → risoluzione dell'artrite, della febbre, negativizzazione della flogosi in 3 mesi → benessere...



- Artralgie
- Febbre fino a 38°C
- Flogosi (PCR 20 mg/L)
- Ciclo steroideo (fino a 32 mg MP) senza variazioni della febbre nè della flogosi → scalato e sospeso
- Perdita di risposta a TCZ -> switch ad Anakinra
- Persistono febbre e flogosi → sospende Anakinra



Giugno 2017

- **Sintomi GI**: discomfort intestinale con dolore crampiforme, inappetenza, scariche diarroiche (prima saltuarie, poi quotidiane, ogni 3 ore)
- Calo ponderale di circa 6 Kg (76 Kg → 68 Kg) in 3-4 mesi
- Peggioramento di linfoadenopatia



Luglio 2017

- Lesioni eritematose rilevate, non pruriginose alla radice delle cosce e poi estese fino al ginocchio
- TC di controllo: invariata la presenza di linfonodi in sede laterocervicale, sottomandibolare e sottomentoniera bilateralmente, ascellare sinistra, sotto-carenale e polmonare; aumentati in numero quelli in sede addominale
- Non artrite, non fenomeno di Raynaud, non aftosi orali o genitali, non fotosensibilità
- Genetica per febbre mediterranea familiare: non compatibile

Ricovero



Quadro clinico all'ingresso:

- Febbre 38°C
- <u>Lesioni cutanee</u> eritematose non pruriginose
- Non artrite né sinovite
- Sintomatologia GI
- Esordio in ricovero di <u>diarrea</u> <u>sanguinolenta</u>
- Calo importante dell'Hb (perdita di 2 g/dL in 24 ore): 10,7 → 8,4 g/dL
 Necessità di emotrasfusioni di supporto

Ematochimici:

- Flogosi: PCR 72 mg/L; VES 87 mm/h
- Fibrinogeno 492 mg/dL
- Calprotectina fecale 221 mg/kg
- SOF positivi (6 campioni)
- Autoimmunità negativa





Cosa indagare in primis?

Cosa indagare in primis?

Ipotesi infettiva

Negative:

- Emocolture
- Coprocoltura ed esame parassitologico
- Reazione di Widal-Wright
- HIV, HBV, HCV, H. Pylorii, Quantiferon, rotavirus, adenovirus, norovirus, yersinia, shigella, salmonella, campylobacter, clostridium
- Sierologia per CMV: infezione pregressa



Eziologia del sanguinamento

- Colonscopia: Ristagno di liquame con sangue ma non si evidenziano lesioni eccetto piccole aree eritematose. Dalla valvola ileo-cecale fuoriesce sangue rosso. Fatto infettivo? Vasculite? Crohn alto?
- Istologico: infiammazione aspecifica
- Arteriografia selettiva: Assenza di spandimenti emorragici o note vasculitiche a carico dell'arteria mesenterica superiore e dell'arteria gastroduodenale.
- Scintigrafia con emazie: Modesto accumulo del radiofarmaco in corrispondenza della prima porzione del colon ascendente a ridosso della regione ileo-cecale.
- **PET/TC:** uptake in sede intestinale è compatibile con patologia flogistica.
- EnteroRMN: Non dirimente.

Quindi non si individua un unico sito di sanguinamento..!

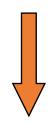
• **Biopsia cutanea:** Lembo cutaneo sede di periendovasculite linfocitaria con ipercheratosi pilare In immunofluorescenza si evidenzia minimi e focali depositi endoteliali di IgA.



E quindi..?

Esami infettivologici negativi Non individuiamo il sito di sanguinamento → in generale dal GI

IBD associata a spondiloartrite? Vasculite intestinale?



- Boli di steroide (1 gr metilprednisolone) per 3 giorni a scalare con regressione della sintomatologia diarroica
- Mesalazina 800 mg x 2 die
- AntiTNF: Adalimumab 160 mg



E il nostro paziente?

Nessun miglioramento clinico.

PCR 38,8 mg/L

• Febbre: 37,5 - 38 °C

• Peso corporeo: $68 \rightarrow 62 \text{ Kg}$

Continuo calo di Hb (0,5-1 gr/dL ogni 48h)
 Veniva posto in nutrizione parenterale



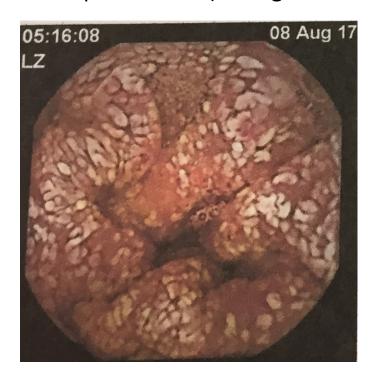


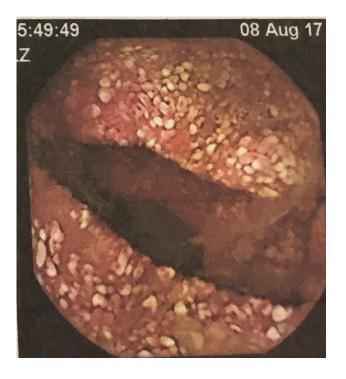


Linfoproliferazione intestinale? MALT? Patologia neoplastica? GIST?

Indaghiamo il malassorbimento:

EGDS (agosto 2017): Bulbo rivestito da mucosa lievemente edematosa con sparse microgranulie biancastre, più evidente in seconda e terza porzione prossimale ove la mucosa appare congesta, fragile e sanguinante anche a contatto, completamente rivestita da tali microgranulie che appaiono poco rilevate e non rimovibili con lavaggio nè meccanicamente con pinza chiusa (linfangiectasie diffuse?)





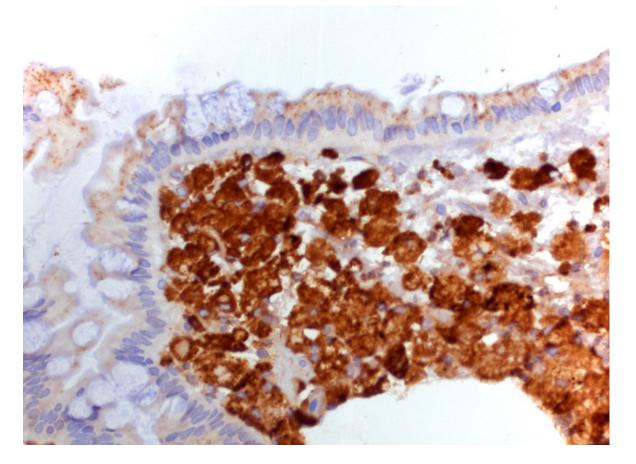


patologia linfoproliferativa a localizzazione gastrointestinale? morbo di Whipple? morbo celiaco?

Sierologia per celiachia: negativa

Biopsia di frammenti del piccolo intestino:

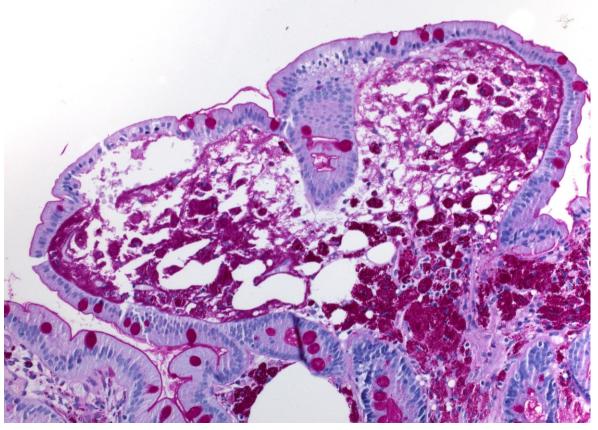
mucosa di intestino tenue con villi corti e tozzi, per la presenza nella lamina propria di numerosissimi istiociti schiumosi (CD68+), carichi di materiale intensamente PAS positivo. Non evidenza di linfocitosi intraepiteliale.

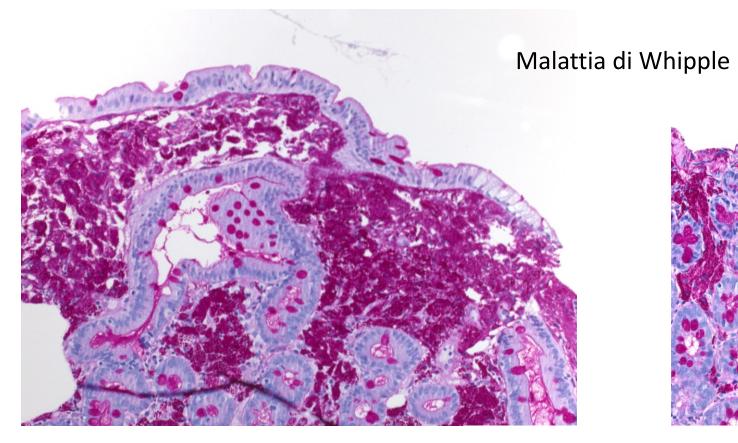


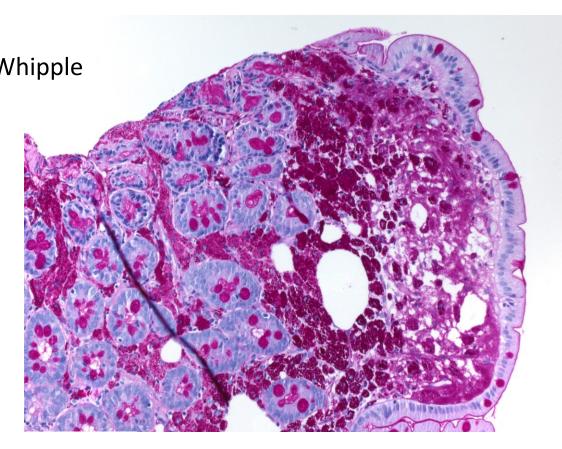
Istochimica ed immunoistochimica:

Materiale PAS positivo "pulverulento" intracitoplasmatico in seno agli elementi istiocitari (CD68+) stipati nella lamina propria dei villi, che mostrano talora una deformazione a clava.

Conclusioni: Malattia da malassorbimento, coerente con **morbo di Whipple** (lipodistrofia intestinale)









Campioni biologici:

- Sangue
- Saliva
- Feci

Spediti a Marsiglia per eseguire la ricerca di PCR del Tropheryma Whipple

Nature prélèvement : Salive

DETECTION Tropheryma whipplei

Technique de PCR en temps réel Résultat PCR T.whipplei : Positif

Nature prélèvement : Sang total EDTA

RENSEIGNEMENTS

Référence laboratoire

DETECTION Tropheryma whipplei

Technique de PCR en temps réel

Résultat PCR T.whipplei : Positif





Terapia

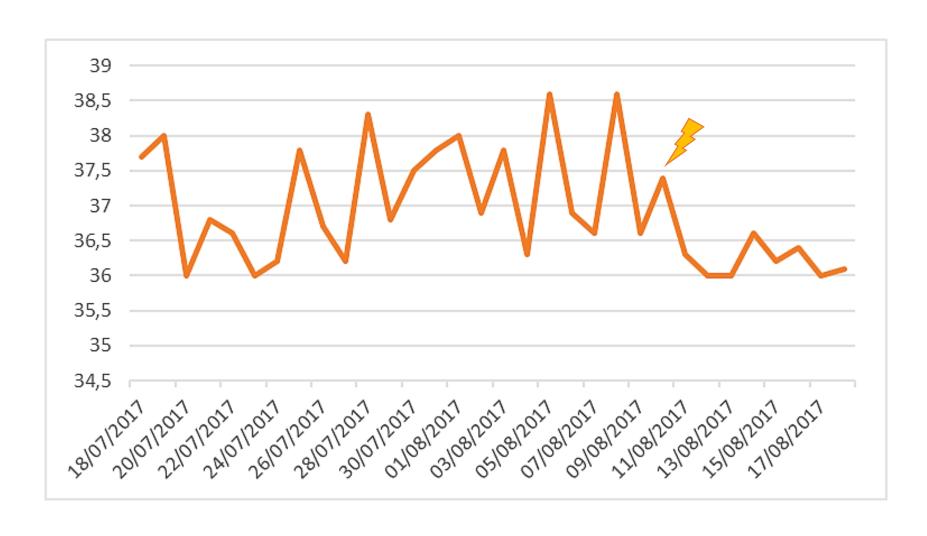
Ceftriaxone
2 gr/die per 2 settimane

Cotrimossazolo 160/800 mg 3 volte die

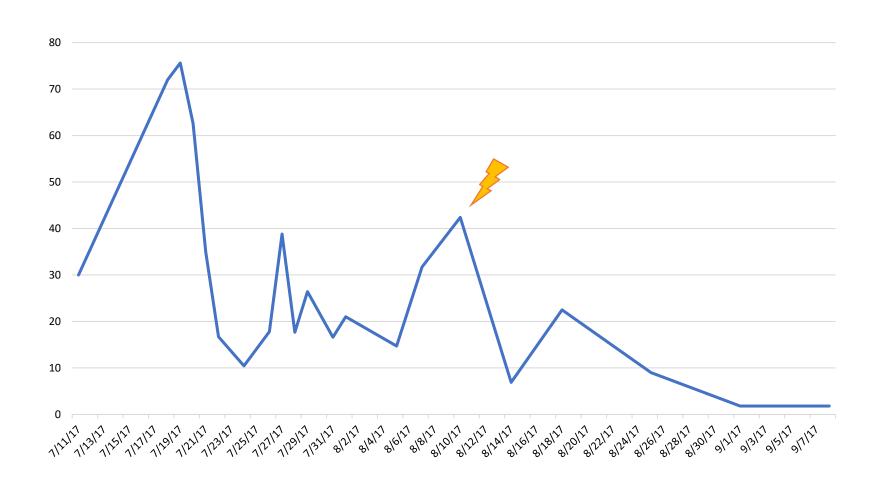
+

Progressiva sospensione della nutrizione parenterale

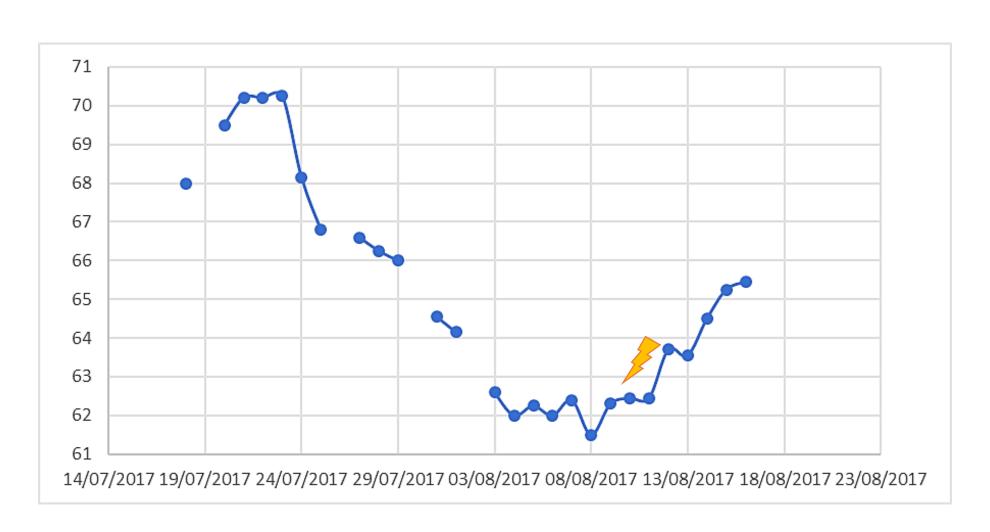
Temperatura corporea



Flogosi (PCR mg/L)



Peso corporeo (kg)



Alla dimissione:

Condizioni cliniche buone

Alvo canalizzato

Non diarrea

Non sanguinamenti

Non febbre

Flogosi in calo

Al mese + 12

Completo benessere clinico.

Prosegue terapia con Cotrimossazolo

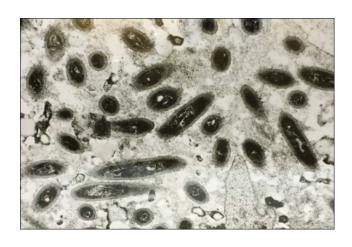


TROPHERYMA WHIPPLEI

Bacillo Gram+, PAS+, acido-labile a lenta crescita (18 giorni)

Trasmissione oro-fecale, alimentare, oro-orale

Ubiquitario, ma prevalentemente in impianti fognari e aree terricole



Descritto per la prima volta nel 1907
Prima terapia efficace nel 1952
Prime immagini al microscopio nel 1960

Agente eziologico identificato tramite PCR nel 1991

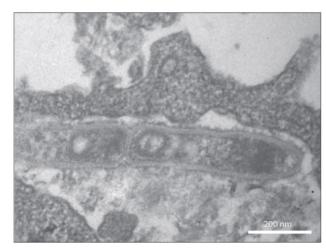


Figure 1: Ultrastructure of T whipplei
T whipplei is observed as rod-shaped bacteria with a trilaminar plasma
membrane. Magnification × 40 000.

Whipple's disease and Tropheryma whipplei infections: from bench to bedside



Asma Boumaza, * Eya Ben Azzouz, * Jeffrey Arrindell, Hubert Lepidi, Soraya Mezouar, Benoit Desnues

Incidenza ~1:1.000.000/aa (30 casi annui circa)

Maschi (85%) bianchi europei, età media 55 aa

30% contadini, 65% esposizione a terreno/animali

Correlazione con HLA-DRB1*13 e DQB1*06

<u>MA</u>

7-10% popolazione sana positiva alla ricerca del T.Whipplei su saliva/feci (dati variabili)

Percentuale di test positivi più elevata su persone ad alto rischio di contatto (fino al 25%)

70% delle persone hanno anticorpi contro T. Whipplei

DEFICIT IMMUNITARIO PRIMITIVO DELL'OSPITE



DEFICIT IMMUNITARIO SECONDARIO INDOTTO DAL BATTERIO

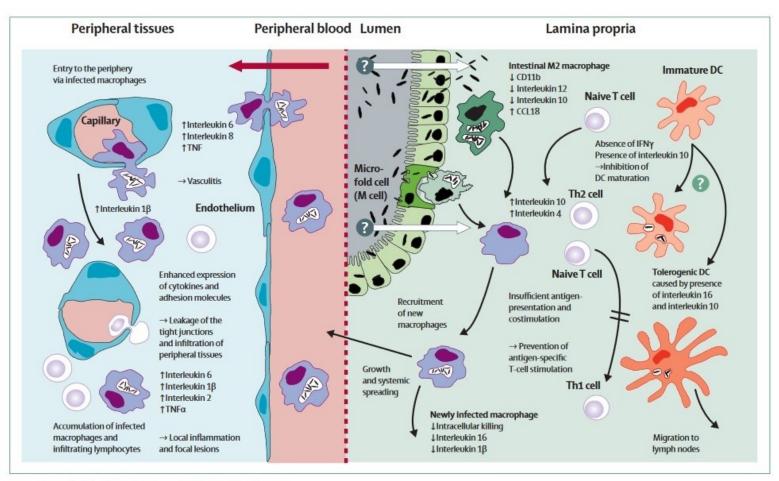


Figure 5: Model for the pathogenesis of Whipple's disease

An inappropriate maturation of professional antigen-presenting cells caused by the presence of interleukin 10 and interleukin 16, and the absence of interferon γ and interleukin 12 might lead to insufficient antigen-presentation and inhibit the stimulation of antigen-specific T-helper type 1 cells enabling growth and systemic spread of T whipplei. The local production of inflammatory cytokines through macrophages and endothelial cells in the periphery might induce lymphocyte infiltration through a leaky endothelial barrier followed by focal inflammation even in immunologically protected tissues such as joints or the brain. CCL=chemokine (C-C motif) liqand. DC=dendritic cell. TNF α =tumour necrosis factor α .

PATOGENESI

Ridotta reattività a mitogeni ma normali livelli di Ig nei soggetti malati

Ridotta risposta Th1 nel sangue periferico e nella mucosa intestinale nei soggetti malati

Riduzione o **assenza di presentazione antigenica MHCII**-relata in pz con morbo di Whipple in fase attiva (*con ripristino della funzionalità in seguito a guarigione*)

Difetto persistente **nella linea monocito-macrofagica** (riduzione di espressione di CD11b, riduzione della produzione di IL12, riduzione della capacità fagocitaria con aumentato numero di macrofagi alternativi CD163+);

Cellule dendritiche della mucosa intestinale producono meno IL-12 e possono portare il batterio in circolo;

Il tasso replicativo del batterio è maggiore nei soggetti malati e correla con i livelli sierici di IL16 (la concentrazione di citochina ritorna a livelli normali in seguito a terapia efficace);

Anticorpi anti-IL16 inibiscono la replicazione del T.whipplei

L'esposizione in vitro a lisato di T.whipplei ha determinato una minore produzione di IFNgamma nei linfociti periferici e mucosali di soggetti malati rispetto a quelli dei soggetti sani (nessuna differenza invece con lisato di altri patogeni);

Trattamento combinato con antibiotici e IFNgamma ha determinato guarigione in un pz con recidiva cronica;

3 Forme

CLASSICA

FORMA NEUROLOGICA

ENDOCARDITE

CLASSICA

COINVOLGIMENTO ARTICOLARE

Manifestazione più precoce (mediana di 6 aa prima della diagnosi)

Più spesso artralgie, talvolta franche oligo/poliartriti croniche a carattere migrante

Carattere tipicamente non erosivo né deformante;

Coinvolte più spesso articolazioni periferiche (polsi, ginocchia, caviglie), talvolta anche coinvolgimento assiale;

Tipicamente siero-negative

50% dei soggetti affetti da morbo di Whipple ha utilizzato csDMARDS e bDMARDS prima della diagnosi.

Panel: Clinical manifestations of Whipple's disease3.14-17

Classic symptoms of Whipple's disease

Details from 764 patients

Diarrhoea: 76%

Weight loss: 92%

Arthralgia: 67%

Abdominal pain: 55%

Lymphadenopathy: 60%

Fever: 38%

Hypoalbuminaemia: 91%

Steatorrhoea: 91%

Anaemia: 85%

Skin darkening: 45%

Ocular signs: 8%

CLASSICA

DIARREA

- Più spesso intermittente; più tardivamente costante
- Anche steatorrea, sanguinamento GE;

CALO PONDERALE

dovuto a sindrome da malassorbimento

DOLORE ADDOMINALE di tipo colico

Panel: Clinical manifestations of Whipple's disease^{3,14-17}

Classic symptoms of Whipple's disease

Details from 764 patients

Diarrhoea: 76%

Weight loss: 92%

Arthralgia: 67%

Abdominal pain: 55%

Lymphadenopathy: 60%

Fever: 38%

Hypoalbuminaemia: 91%

Steatorrhoea: 91%

Anaemia: 85%

Skin darkening: 45%

Ocular signs: 8%

CLASSICA

ALTRO: malattia sistemica

SISTEMICO:

Febbre

Linfadenopatia (soprattutt. mesenterica e mediastinica)

NEUROLOGICO

DERMATOLOGICO:

Iperpigmentazione cutanea

POLMONARE:

Versamento pleurico

Tosse persistente

Interstiziopatia polmonare

Ipertensione polmomare

CARDIACO:

Pericardite

Miocardite

Endocardite

NEUROLOGICA

Manifestazione tardiva

L'incidenza aumenta proporzionalmente alla durata di malattia

10-40% dei soggetti con forma classica, raramente in <u>forma</u> <u>isolata</u>

Durante l'infezione primitiva o più frequentemente nel contesto di recidiva

CLINICA:

- Asintomatico (PCR+ su liquor)
- Più spesso: disfunzioni cognitive, disturbi di memoria e confusione
- Elementi patognomonici:
 - Forme di mioritmia;
 - Oftalmoplegia sovranucleare.

Il coinvolgimento neurologico può determinare sequele permanenti

Neurological signs (in 10–40% of Whipple's disease patients)

Details from 122 patients

Supranuclear ophthalmoplegia: 32%

Dementia: 28%

Decreasing level of consciousness: 27%

Memory impairment: 25%

Confusion: 24% Apathy: 21%

Psychiatric signs: 19% Myoclonic signs: 16%

Seizures: 14%

Nystagmus: 14%

Upper motor neuron disorder: 14% Hypothalamic involvement: 11%

Cerebellar forms (ataxia): 10%

Headaches: 10%

Myorhythmic forms: 8%

Hemiparesis: 8%

Cranial nerve involvement: 7%

Extrapyramidal movement disorder: 7%

Peripheral neuropathies: 6%

ENDOCARDITE

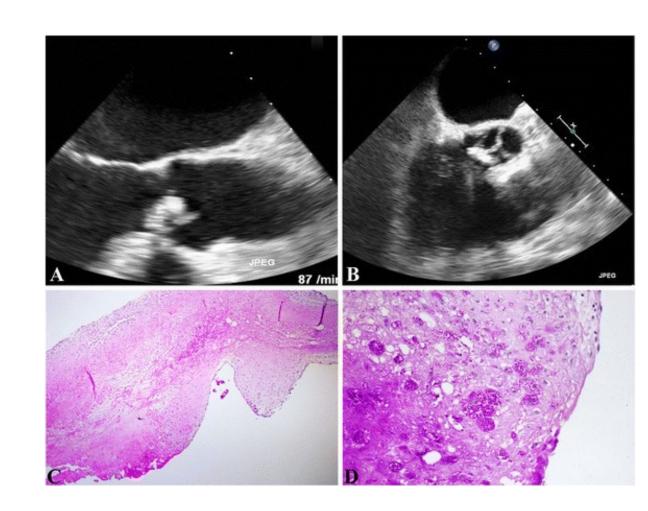
2-7% di tutte le endocardite infettiva

(in una coorte di 255 soggetti, causa più frequente di endocardite a cultura negativa)

Anche in forma isolata

Forma di endocardite cronica

<u>Diagnosi</u> solitamente eseguita su campione istologico



DIAGNOSI D'ESCLUSIONE



1) <u>SOSPETTO CLINICO</u>

Soggetti con le principali manifestazioni della forma classica diarrea, calo ponderale e malassorbimento

Poliartriti siero-negative non responsive a csDMARDs e bDMARDs

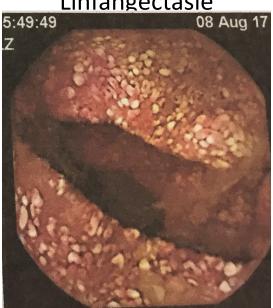
Interessamento neurologico progressivo FUO
Linfadenopatia generalizzata

2) CONFERMA DIAGNOSTICA

EGDS/Colonscopia

Aspetto macroscopico?

Lipodistrofia intestinale /
Linfangectasie



Istologico

Infiltrato di macrofagi schiumosi PAS+ nella lamina propria;

Atrofia dei villi

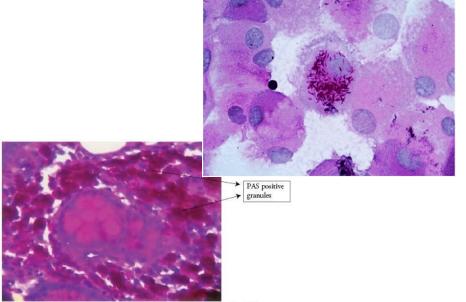


Fig. 2: Microscopy showing foamy macrophages with PAS positive granules in lamina propria in the small intestine (original magnification X 40, PAS stain)

PCR

Frammento di mucosa intestinale

Saliva, feci, urine, sangue

Liquor

Campioni di altri tessuti potenzialmente interessati



CRITERI

- 1) Istologia PAS+ su campione bioptico di piccolo intestino
 - 2) Almeno 2 differenti test positivi sullo stesso campione
 - 3) Almeno 2 test positivi su 2 differenti campioni

INDUZIONE

MANTENIMENTO

Forma classica: Ceftriaxone 2 gr

EV/die x 2 settimane;

Forma SNC: Ceftriaxone 2 gr EV/die x

2/4 settimane

Endocardite: Ceftriaxone 2 gr EV/die

x 4 settimane

Follow-up:
Biopsie intestinali
annuali per 5 aa, poi
a cadenza triennale

Bactrim 160/800 mg x2/die, x 1 aa;

Doxiciclina 100 mg x 2/die + HCQ 200 mg x 3/die± sulfometossazolo (se coinvolgimento SNC), x 1 aa

Risposta spesso molto rapida (7-21 gg)

Attenzione alla sindrome infiammmatoria da immunoricostituzione (IRIS) e alle recidive PCR su mucosa intestinale ha <u>valore predittivo per la recidiva</u>;

Immune reconstitution inflammatory syndrome IRIS

Febbre alta, sintomi che mimano una progressione di malattia

Dopo poche settimane dall'avvio della terapia

Soggetti a rischio:

- Pz con lunga storia di terapia immunosoppressiva, interrotta bruscamente prima della diagnosi
- Pz con coinvolgimento SNC

Terapia: corticosteroidi

Recidiva

17-35%

Fino al 50% in soggetti con T.Whipplei-PCR su mucosa intestinale ancora *positiva* dopo la terapia antibiotica

Più frequente nei pz con coinvolgimento SNC, e più spesso si palesa con sintomi neurologici

<u>Terapia</u>: antibiotici

- Ceftriaxone 2 gr ev/die x 4 sett + mantenimento
- Ceftriaxone 4 gr/die ev/die x 4 sett (recidiva SNC)
 + mantenimento
- Ceftriaxone in cronico

Conclusioni: Whipple Disease

T. Whipplei, batterio gram-positivo ubiquitario

Raramente determina una malattia sistemica, <u>ma</u> è da considerare nella *diagnosi differenziale* delle oligo/poliartriti sieronegative

(caratteristiche atipiche e/o una malattia resistente a molteplici trattamenti)

La Whipple-PCR va effettuata anche su biopsie intestinali che possono risultare negative alla colorazione PAS



Caso - 2



Dati generali

- 55 anni, maschio, caucasico
- HLA B15- B35

Patologie concomitanti

MRGE in ernia jatale, osteopenia

Patologia remota

Artrite reumatoide (diagnosi nel 2012)

Poliartrite simmetrica a mani, ginocchia e piedi

Rigidità mattutina prolungata

Flogosi (PCR 130 mg/L)

Febbre



Trattamenti

- <u>csDMARDs</u> (methotrexate, idrossiclorochina) >
 persistono febbre, tumefazioni articolari ricorrenti ed episodi flogistici
- <u>bDMARDs</u> (certolizumab, etanercept, tocilizumab, abatacept) → per ricorrenti episodi febbrili (38°C) e flogosi si sospettava morbo di Still dell'adulto e veniva trattato prima con adalimumab poi anakinra (novembre 2017)
- Anakinra (novembre 2017) → peggioramento delle condizioni cliniche con artrite, febbre (39°C), polisierosite, flogosi, linfoadenopatia

Dicembre 2017:

- Febbre remittente (durata 2 giorni)
- Dolore toracico
- Linfoadenomegalia laterocervicali, ascellare sinistra, polmonari ed addominali diffuse
- Rash cutaneo (collo)



Ricovero



Quadro clinico all'ingresso

- Non artrite né tumefazione articolare
- Linfoadenopatia laterocervicale
- Febbre (39°C) con polisierosite (dolore toracico)
- Rash cutaneo



Ematochimici

- VES 14 mm/h
- PCR 6.71 mg/L
- Fibrinogeno 408 mg/dL

Ipotesi eziologiche

- Infezione?
- Malattia auto-infiammatoria?
- Still dell'adulto?



Origine infettiva

- Tampone faringeo: negativo
- sierologia per CMV negativa
- sierologia da EBV → infezione remota
- Coproparassitologico negativo su 3 campioni
- TBC negativa

EGDS (18/12/2017):

Negativa per granuli PAS positivi



Whipple: no



- Test genetici negativi
- Assenza di risposta ad Anakinra
- Parziale risposta alla colchicina



Malattia auto-infiammatoria: no

Si conclude per Morbo di Still dell'adulto

Terapia:

0,5 mg/Kg di metilprendisolone



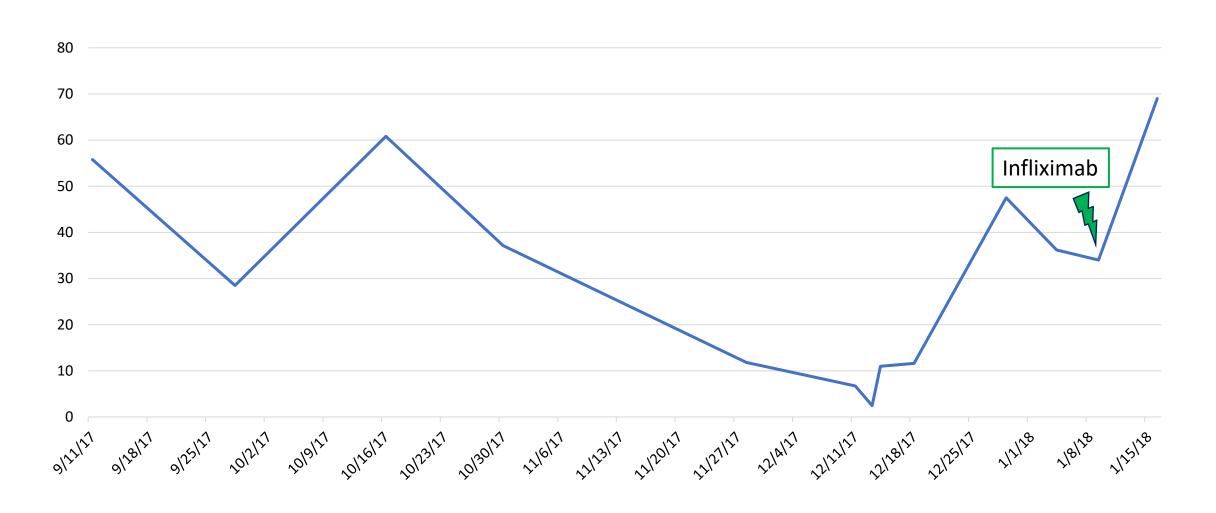
- Completo benessere clinico
- Scomparsa della febbre
- Negatività della flogosi
- Non calo ponderale



infliximab 5 mg/kg



Flogosi - PCR mg/L



Gennaio 2018 : terapia con infliximab e steroide

Clinicamente

Ricomparsa di picchi febbrili recidivanti (fino a 39°C)

Esami ematochimici

- PCR 33.95 → 69 mg/L
- Fibrinogeno 541 → 529 mg/dL
- ANA ed ENA negativi
- Copro-parissitologici negativi

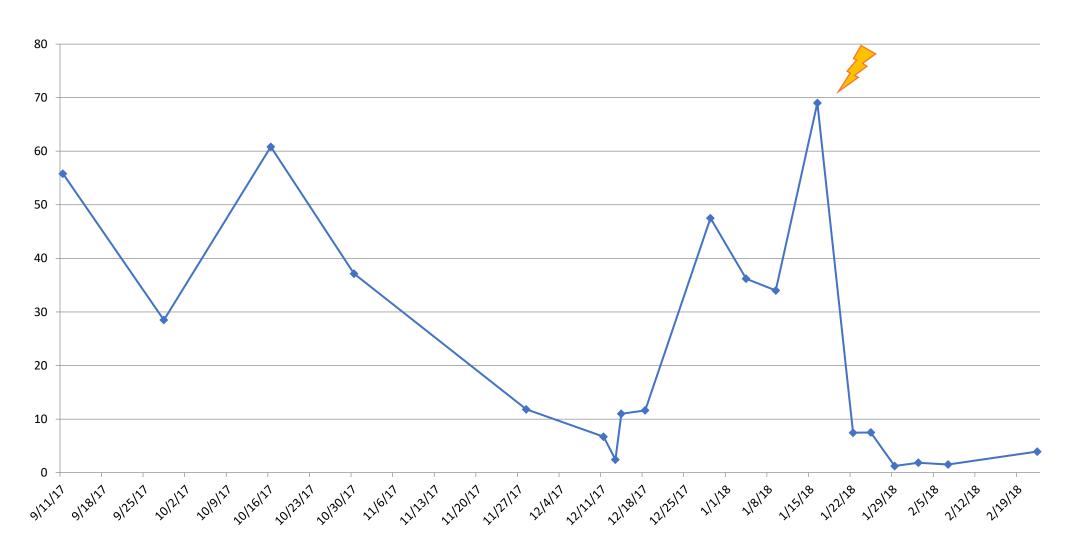


Discussione collegiale

Nonostante la negatività dell'istologico duodenale (assenza di granuli PAS positivi), si decide di ricercare la PCR per T. Whipplei su campioni di sangue, saliva, feci e sul pezzo istologico \rightarrow si inviano I campioni a Marsiglia

Nel frattempo si avvia terapia antibiotica specifica: Ceftrixone 1 gr x 2/die

Flogosi (PCR mg/L)



Nature prélèvement : Sang total EDTA

RENSEIGNEMENTS

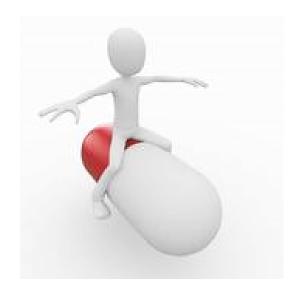
Référence laboratoire :

DETECTION Tropheryma whipplei

Technique de PCR en temps réel

Résultat PCR T.whipplei : Positif

Morbo di Whipple



Terapia attuata:

- Ceftriaxone 2 gr die per 2 settimane
- A seguire
- Doxiciclina 100 mg 1 cp mattino e sera

Alla dimissione dal DH)

- Completo benessere clinico
- Apiretico
- No artralgie
- No astenia
- PCR negativa (1,24 mg/L)
- Fibrinogeno negativo (292 mg/dL)

Al mese + 24

- Completo benessere clinico
- Associata idrossiclorochina + doxiciclina
- Colonscopia annuale (ricercar dei granuli PAS)

Paziente	R.O.	Z.L	C.C.	M. + altri 2 casi		
	DATI GENERALI					
Età all'esordio	33	41	49 7	70		
Età alla diagnosi	44 5 11 a	a 48 7 aa	55 6 a	12 aa		
Precedente diagnosi	AR sieronegativa	Spondiloartrite Still-Like	AR sieronegativa/Morbo di Still	Artrite indifferenziata sieronegativa		
	CLINICA – COINVOLGIMENTO:					
Articolare	 Esordio: Artralgie ai polsi; Dopo 2 aa: Poliartrite asimmetrica polsi, gomito sn, ginocchia + lombalgia; 	 Esordio: Lombalgia, sciatica mozza, coxalgia; Dopo 2 aa: Poliartralgie infiammatorie migranti caviglie, polsi, mani, MTF piede dx Dopo 5 aa: Spondiloartrite 	• Esordio: Poliartrite simmetrica sostitutiva mani, ginocchia e piedi	 Esordio: Poliartrite simmetrica aggiuntiva polsi e caviglie. Decorso: coinvolgimento di ginocchia e mani (valutata da noi prima volta 2015) 		
Gastro-enterico	 Esordio: diarrea intermittente; A 8 aa: Episodio di rettorragia 	• Alla diagnosi: Dolori addominali + diarrea → Emorragia GE con necessità trasfusioni	• Esordio: diarrea intermittente	• <u>Dopo 9 aa</u> : diarrea con malassorbimento e anemizzazione		

Paziente	R.O.	Z.	C.C.	M.
Calo ponderale	• <u>Dopo 10 aa</u> : Calo ponderale complessivo di 15 kg	• <u>Dopo 6 aa</u> : Calo ponderale complessivo di 14 kg	ASSENTE	• <u>Dopo 10 aa</u> : Calo ponderale complessivo di 15-20 kg
SNC	• Alla diagnosi: Oftalmoplegia con dolore oculare al movimento, sotto Ceftriaxone?.	ASSENTE	Non sintomi SNC	• <u>Dopo 11 aa</u> : Rallentamento ideomotorio (<i>RMN</i> compatibile con coinvolgimento da Whipple)
Sistemico (febbre)	• <u>Dopo 10 aa</u> : Prima febbricola ricorrente, dopo 3-4 mesi febbre recidivante	 <u>Dopo 3 aa</u>: Prima febbricola ricorrente, poi ingravescente <u>Alla diagnosi</u>: Febbre fissa 	 Dopo 2 aa: febbricola alternante; Dopo 4 aa: febbre remittente 	ASSENTE
Dermatologico	 <u>Dopo 10 aa</u>: Lesioni ulcerative AAII (istologico: pioderma gangrenoso) <u>Alla diagnosi</u>: eritema nodoso atipico; iperpigmentazione cutanea 	• A 6 aa: Eritema nodoso/ porpora psoriasiforme alla radice cosce	ASSENTE	ASSENTE

Paziente	R.O.	Z.	C.C.	M.
Cardiaco (<i>endocardite</i>)	ASSENTE	ASSENTE	ASSENTE	ASSENTE
Linfonodale	Ascellari, inguinali, iliaco-femorali	Addominali e mediastiniche	Migranti	Addominali
		Laboratorio		
Flogosi	• Esordio: ad andamento ingravescente (PCR fino a 130 alla diagnosi)	• Esordio: persistentemente mosso	• Esordio: persistentemente mosso ad alti livelli (punte di 130)	• Primo dato dopo 5 aa: poi persistentemente mosso
Emocromo: Neutrofili	• <u>Dopo 4 aa</u> : Neutrofilia ondulante	• <u>Decorso</u> : Isolati picchi neutrofilici	Dopo 2 aa : Neutrofilia stabile	Dopo 5 aa : Neutrofilia ondulante
Emocromo: Linfociti	• <u>Dopo 10 aa</u> : Linfopenia stabile	• <u>Dopo 2 aa</u> : Linfopenia ondulante, valori sempre ai limiti inferiori	NORMALE	Dopo 9 aa : Linfopenia ondulante
HLA	B14, B18	NON ESEGUITO	B15, B35	NON ESEGUITO

Paziente	R.O.	Z.	C.C.	M.
Endoscopia: aspetto macroscopico	NORMALE	Linfangectasie duodeno- digiunali; edema mucosale; microgranulie biancastre	Mucosa antro-corpale marezzata	Linfangectasie duodenali
Istologico: Ricerca PAS	- (Unico granulo PAS+)	+	-	+
PCR su sangue	-	+	-	+
PCR su saliva	+	+	+	+
PCR su feci	+	+	+	+
PCR su campione istologico	-	NON ESEGUITO	+	+
PCR su altri campioni	NON ESEGUITO	Urine: -	NON ESEGUITO	Urine: +

Paziente	R.O.	Z.	C.C.	M.		
	TERAPIE PRECEDENTI					
Steroide	Dopo 3 aa : media 8-12 MP. Moderato beneficio ma impossibile interruzione	Dopo 2 aa: A dosi progressivamente crescenti, con temporaneo beneficio costituzionale ma non della flogosi. Alla diagnosi ad alte dosi, inefficace	Dall'esordio: media 18-24 MP. Buona risposta ma ricomparsa sintomatologia al decalage per livelli progressivamente crescenti	Dall'esordio: media 4 MP. Risposta sulle artralgie ma non sulla tumefazione		
cDMARDS	MTXHCQLFN	MTXHCQColchicina	MTXHCQColchicina	MTXHCQ		
bDMARDS	 Certolizumab: 1 aa. Modesto beneficio Abatacept: 3 mesi. ADR Tocilizumab: 3 aa. Buon controllo ma interrotto per comparsa verruche e peggioramento diarrea. 	 Etanercept: 2 mesi. Beneficio ma perdita risposta. Tocilizumab: efficace per 1 aa. Anakinra: 2 mesi. Poca risposta. Adalimumab: 1 sola somministrazione pre- diagnosi. Inefficace. 	 Certolizumab:efficace per 1 aa. Etanercept: efficace per 1 aa. Tocilizumab: 2 mesi. ADR. Abatacept: Inefficace. Adalimumab: Efficace solo su articolare. Interrotto dopo 1 aa. Anakinra: peggioramento, interrotto pre-diagnosi. Infliximab: inefficace, sospeso per diagnosi di Whipple 	NESSUNO		

Paziente	R.O.	Z.	C.C.	M.	
	TERAPIA PER MORBO DI WHIPPLE E RISULTATI				
Terapia	Ceftriaxone x 3 sett + Doxiciclina + HCQ + MP 8 → 32 a scalare	Ceftriaxone x 2 sett + Bactrim + P 37.5 a scalare	Ceftriaxone x 2 sett + Doxiciclina + HCQ + MP 16 a scalare	Ceftriaxone x 4 sett + Bactrim + P 5 in mantenimento	
Outcome primario della terapia	Iniziale ripresa, poi peggioramento clinico associato a coinvolgimento oculare (sospetta IRIS) per cui si è aumentato il dosaggio di corticosteroide. Dall'aumento, dimissione in pieno benessere e riacquisto di peso.	Risoluzione del quadro clinico con riacquisto del peso.	Pronto miglioramento del quadro clinico, transitorio peggioramento circa 1 mese dopo (risolto)	Risoluzione del quadro clinico con riacquisto del peso e recupero psicomotorio. Dopo 2 settimane dall'avvio del ceftriaxone crisi febbrile in DD tra sepsi/ IRIS	
Recidiva	Follow up in corso	ASSENTE	• ASSENTE; ha sviluppato artrite	ASSENTE	